MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

GORJUX-TRIDENTE-VIVANTE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Direzione e Segreteria - ***SEDE GORJUX:*** Via Raffaele Bovio, s.n. - 70125 Bari – Tel./Fax: 0805461463 - 0805461506
SEDE TRIDENTE: Viale Papa Giovanni XXIII, 59 - 70124 Bari - Tel. 0805574381 Fax 0805521551
SEDE VIVANTE: Piazza Diaz, 10 – 70121 Bari – Tel. 0805540560 Fax 0805540965
bais03700e@istruzione.it – bais03700e@pec.istruzione.it - www.istitutogorjuxtridentevivante.edu.it – Codice Fiscale 93062330720

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi **stranieri di recente immigrazione** con **Bisogni Educativi Speciali**
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

A.S. _____

Sede: _____
Alunno/a: _____
Classe: _____ Sezione_____Indirizzo_____
Coordinatore di classe: _____
-
Referente alunni stranieri: Prof.ssa _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di Classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

APULIA DIGITAL ITS ACADEMY
itst ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO ALLARGATO
elis Educazione - Lavoro - Istruzione - Sport
P.E.K.I.T.

Sezione A1. Dati ed informazioni

Dati dell'alunno

Cognome e nome			
Data di nascita		Luogo di	
Nazionalità			
Anni di scolarità nel paese di			
Anni di scolarità in Italia			
Lingue conosciute e/o			

Lo studente si avvale dell'insegnamento della religione cattolica sì □ no □

Informazioni emerse dai colloqui con la famiglia:

Discipline studiate nella scuola di provenienza:

Analisi della situazione iniziale (descrivere gli obiettivi e le attività di accoglienza)

Sezione A 2. Profilo e competenze

Profilo personale dell'alunno

Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive	sì □	in parte □	no □
Collabora nel piccolo gruppo	sì □	in parte □	no □
Comunica e partecipa in modo marginale	sì □	in parte □	no □
Accetta le regole scolastiche	sì □	in parte □	no □
È consapevole delle proprie difficoltà	sì □	in parte □	no □
Accetta e compensa le proprie difficoltà	sì □	in parte □	no □
Ha fiducia nelle proprie capacità	sì □	in parte □	no □
La memoria di formule e regole è adeguata	sì □	in parte □	no □
L'utilizzo del lessico specifico delle diverse discipline è adeguato	sì □	in parte □	no □
L'organizzazione dei concetti è adeguata	sì □	in parte □	no □
L'esposizione orale è adeguata	sì □	in parte □	no □
Sa organizzare il lavoro autonomamente	sì □	in parte □	no □
Se aiutato, sa organizzare il lavoro	sì □	in parte □	no □

Competenza linguistica in Italiano L2

Lettura Livello principiante □ livello A1 □ livello A2 □ livello B1 □ livello B2 □
Comprensione Livello principiante □ livello A1 □ livello A2 □ livello B1 □ livello B2 □
Produzione orale Livello principiante □ livello A1 □ livello A2 □ livello B1 □ livello B2 □
Produzione scritta Livello principiante □ livello A1 □ livello A2 □ livello B1 □ livello B2 □

Livello di competenza nelle discipline dell'area linguistica

Lingua inglese critico □ soglia □ discreto □ buono-ottimo □
[copiare il rigo precedente per tutte le discipline necessarie]

Discipline dell'area tecnico-scientifica

Matematica critico □ soglia □ discreto □ buono-ottimo □
[copiare il rigo precedente per tutte le discipline necessarie]

Sezione B 1. Interventi, attività e strategie

Interventi di recupero in L2

Disciplina recupero □ riallineamento □ sostegno □
[copiare il rigo precedente per tutte le discipline necessarie]

Attività integrative e progetti di italiano L2

- Percorso 1 (Livello principiante)
- Percorso 2 (A1)
- Percorso 3 (A2)
- Recupero in orario curriculare
- Sportello didattico
- Corso di recupero disciplinare
- Esonero dalla seconda lingua
- altro

Strategie metodologiche e didattiche adottate dal Consiglio di classe

□ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
□ Predisporre azioni di tutoraggio.
□ Introdurre all'uso dei mediatori didattici facilitanti (vedi paragrafo successivo).
□ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per facilitare lo studio (titolo, paragrafi, parole-chiave, ecc.).
□ Sollecitare collegamenti fra informazioni nuove e già acquisite.
□ Promuovere l'uso del lessico funzionale alla comunicazione e quello specifico, connesso alle discipline.
□ Privilegiare la modalità della domanda-risposta o della conversazione guidata durante l'esposizione orale.
□ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.
□ Altro [specificare].

Mediatori didattici e strumenti compensativi utilizzati per lo studio

□ strumenti informatici (computer con videoscrittura e correttore ortografico, vocabolario multimediale, software didattici particolari, ecc.)
□ mappe concettuali, sintesi, schemi, ecc. da utilizzare durante le verifiche orali.
□ vocabolario bilingue.
□ altro [specificare].

Eventuali misure dispensative

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

dalla lettura ad alta voce	sì □	in parte □	no □
dai tempi della classe per la consegna dei compiti	sì □	in parte □	no □
dal copiare dalla lavagna	sì □	in parte □	no □
dalla dettatura di testi/o appunti	sì □	in parte □	no □
da un eccessivo carico di compiti a casa	sì □	in parte □	no □

altro [specificare]

Sezione B 2. Personalizzazione dei contenuti e delle competenze per assi culturali (ove necessario indicare l'adattamento opportuno)

Asse dei linguaggi **(da completare a cura del Consiglio di classe con le discipline facenti parte dell'asse)**
Italiano
Inglese
Scienze motorie e sportive
Asse matematico **Matematica**
Asse scientifico – tecnologico **(discipline da integrare o sostituire a cura del Consiglio di classe)**
Economia Aziendale

Scienze della terra
Biologia
Chimica
Fisica
Asse storico – sociale
Storia
Discipline giuridiche ed economiche
Religione

Sezione C Valutazione e verifiche

Criteri e modalità di verifica e valutazione (validi anche in sede di esame)

VALUTAZIONE

In base alle Indicazioni fornite nelle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2006 il Consiglio di classe privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa e prende in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, come precisato dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013.

VERIFICHE

Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti si concordano:

□ verifiche orali programmate per favorire la gradualità del processo di apprendimento.
□ prove strutturate e/o semistrutturate.
□ mediatori didattici e strumenti compensativi da utilizzare durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive).
□ altro [specificare].

Sezione D Patto con la famiglia

Si concordano:
□ l'organizzazione del seguente piano di studio personalizzato con distribuzione settimanale del carico di lavoro.
□ le modalità di collaborazione della famiglia per lo studio domestico: (inserire testo).
□ gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei paragrafi precedenti.
□ le modalità di verifica indicate nel paragrafo precedente.
□ altro [specificare].

Il Consiglio di Classe		
COGNOME E NOME DOCENTE	**DISCIPLINA**	**FIRMA**

I GENITORI DELL'ALUNNO	

Bari,
Dirigente scolastico

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Dati dell'alunno
Specificare il percorso scolastico pregresso riportando eventuali interruzioni o dati di rilievo emersi dalla documentazione agli atti.

Competenza linguistica in Italiano L2

La scheda di valutazione delle competenze in italiano L2 vuole essere un primo strumento, al contempo descrittivo e diagnostico, del livello di conoscenza e uso dell'italiano dell'alunno, valutato nelle quattro abilità fondamentali: comprensione dell'orale e produzione orale, comprensione dello scritto e produzione scritta. Essa si riferisce sostanzialmente ai parametri considerati dal cosiddetto *Framework* europeo o *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione* del Consiglio d'Europa (pubblicato in italiano dalla La Nuova Italia-Oxford, Firenze, 2002; si veda pure M. Vedovelli, *Guida all'italiano per stranieri. La prospettiva del Quadro comune europeo per le lingue*, Carocci, Roma, 2002).

Tale quadro propone **6 Livelli di competenza standardizzati** raggruppabili in 3 macro-livelli (A = basico o elementare, suddiviso in A1 e A2; B = indipendente o intermedio, suddiviso in B1 e B2; C = competente o avanzato, suddiviso in C1 e C2). Ai livelli B1, B2, C1, C2 si riferiscono anche i 4 livelli di Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena, detta CILS, adottata in più sedi internazionali oltre che italiane, in varie Università e CTP (è attualmente in programma un'attestazione CILS relativa ai livelli elementari, A1 e A2; cfr. M. Vedovelli et al., *Linee guida CILS*, Università per Stranieri di Siena, 1998; P. Barki et al., *Valutare e certificare l'italiano di stranieri. I livelli iniziali*, Guerra, Perugia, 2003).

Si riportano i livelli del Quadro Comune Europeo:
A: *Basic User*: A1 *Breakthrough* – livello di primo contatto, con "competenza formulare"
A2 *Waystage* - Elementare
B: *Indipendent User*: B1 *Threshold* - Livello Soglia, dell'autonomia - Intermedio
B2 *Vantage* – Intermedio Superiore
C: *Proficient User* C1 *Effective Proficiency* - Avanzato
C2 *Mastery* – Utente esperto

Nella scheda seguente si sono ripresi i primi 4 livelli del *Quadro comune europeo* (A1, A2, B1, B2) e se ne è aggiunto uno inferiore ad A1, ossia un livello principiante che corrisponde al livello di conoscenza tipica di alunni giunti da poco in Italia. Non sono stati considerati i livelli avanzati (C1 C2) in quanto non li si ritiene particolarmente bisognosi di percorsi di studio dell'italiano personalizzati. Per la valutazione della competenza di alunni immigrati arrivati da poco sarà utile far riferimento soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e, gradualmente, puntare ai livelli B1 e B2.

VALUTAZIONE INIZIALE

(Valutazione in ingresso del livello di conoscenze)

SCHEDA LINGUISTICA: COMPETENZE IN ITALIANO L2

Comprensione dell'orale

Livello principiante

- Non comprende alcuna parola (in italiano)
- Comprende singole parole (dell'italiano)

A1

- Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici
- Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro
- Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche

A2

- Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato
- Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane
- Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro
- Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara
- Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi

B1

- Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e
- scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro
- Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi,) radiofonici o televisivi

B2

- Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti
- relativamente noti.
- Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film

Comprensione dello scritto

Livello principiante

D1. Non sa decodificare il sistema alfabetico

D2. Sa leggere e comprendere qualche parola scritta

D3. Legge parole e frasi senza comprenderne il significato

A1

- Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di
- uso quotidiano
- Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli
- ad alta frequenza della disciplina

A2

Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti

Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice

B1

- Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili
- Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo

B2

- Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità

Produzione orale

Livello principiante

- Non si esprime oralmente in italiano
- Comunica con molta difficoltà
- Comunica con frasi composte da singole parole

A1

Sa rispondere a semplici domande e sa porne
Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti
Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare
Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora

A2

- Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti
- Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice
- Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente

B1

1) Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari
2) Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari
3) Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"

B2

- Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo
- eventualmente anche la propria opinione
-

Produzione scritta

Livello principiante

- Non sa scrivere l'alfabeto latino
- Scrive qualche parola (in italiano)

A1

- Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici
- Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande
- Sa produrre brevi frasi e messaggi

A2

- Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario

- Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori

B1

C1. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti

B2

C2. Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse

_____

N.B.

L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2 secondo il *Framework* europeo) non figura nel documento di valutazione dell'alunno, ma consente al docente di delinearne la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta per predisporre le scelte didattiche.

Interventi di recupero in L2

Indicare i diversi interventi da realizzare nel corso dell'anno specificando:

C3. Tipologia del corso
C4. data inizio/conclusione
C5. durata
C6. obiettivi del corso

Patto con la famiglia e con l'alunno

Nota: il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i riferimenti relativi alle figure di riferimento per lo studio).